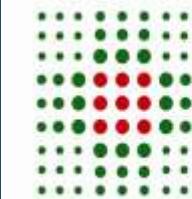


17 Giugno 20245

Bologna



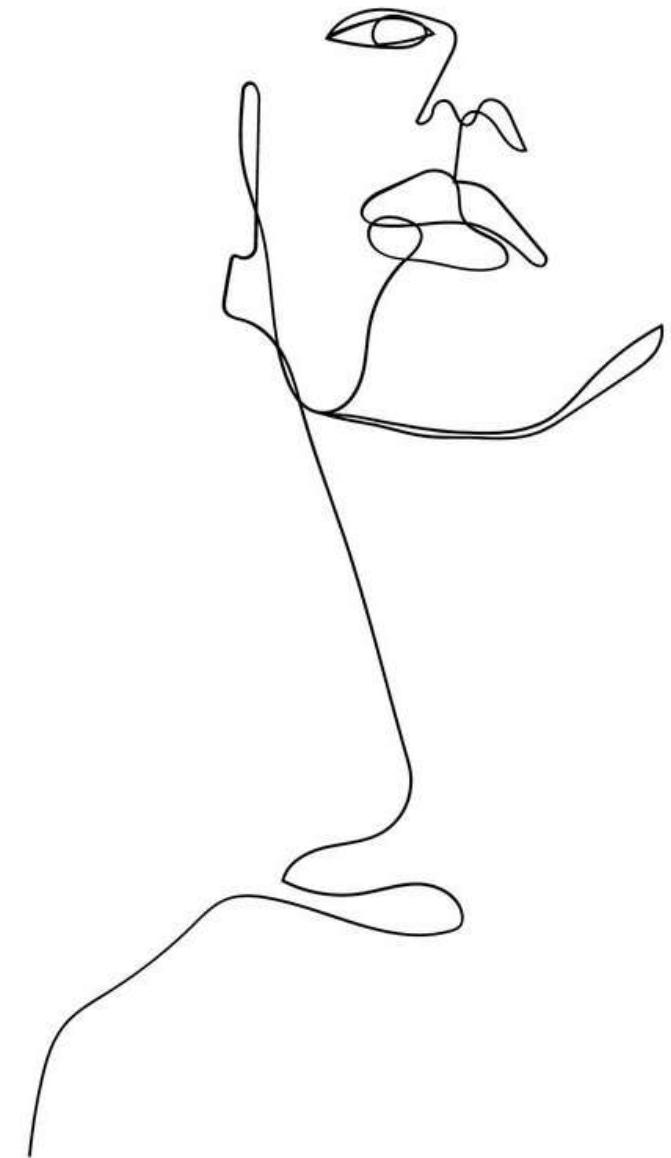
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Psicologia penitenziaria:  
sfide, integrazione e innovazione:

Lo psicologo e il trattamento dei condannati per  
reati riconducibili alla violenza di genere, reati  
sessuali, reati contro le donne e uomini maltrattanti

Relatore

Dott. Paolo De Pascalis, AUSL di Modena







SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Per lavorare con persone che hanno agito questi reati occorre innescare un processo di cambiamento culturale e professionale

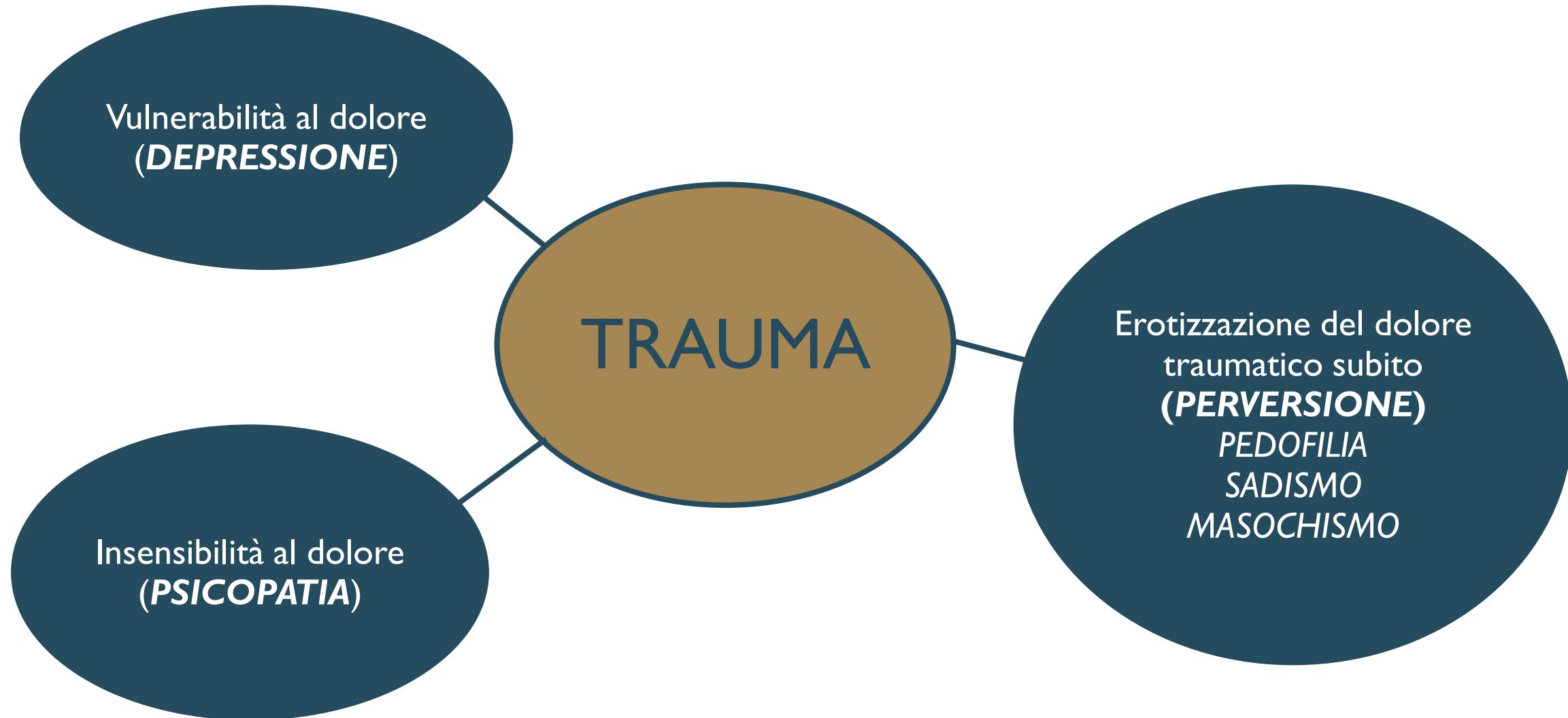
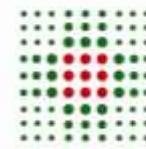
Per farlo occorrono 3 mosse fondamentali:

- **Smettere di rappresentarli** come animali mossi dal proprio istinto
- **Normalizzarli** evitando di etichettarli come affetti da patologie psichiatriche, provenienti da contesti di emarginazione o con problematiche attive da sostanze psicotrope
- **Umanizzarli** ovvero non percepirli come mostri, bestie, orchi, ma come essere umani



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il lavoro terapeutico con i sex offender non deve sostituirsi alla pena, ma è doveroso che la società offra a queste persone la possibilità di cambiamento e di responsabilizzazione rispetto ai propri comportamenti violenti allo scopo di essere persone inoffensive per sé e per gli altri che incontreranno nella loro vita



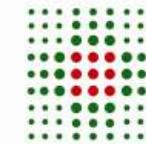


*Protocollo di trattamento psicoterapeutico e psico-educativo dell'AUSL di Modena  
rivolto ai detenuti per reati a sfondo sessuale, maltrattamenti in famiglia e stalking  
presso la Casa Circondariale di Modena*



L'intervento è rivolto a uomini e/o donne in regime di **espiazione pena detentiva** in riferimento ai seguenti reati:

- art. 609 bis c.p. : violenza sessuale
- art. 609-ter c.p. : circostanze aggravanti
- art 609 quater c.p. : atti sessuali con minorenne
- art 609 quinquies c.p. : corruzione di minorenne
- art. 609 octies c.p. : violenza sessuale di gruppo
- art 572 c.p. : maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli
- art.612 bis c.p. : atti persecutori stalking

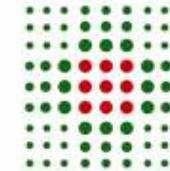


## CRITERI DI INCLUSIONE

- Condanna definitiva
- Comprensione lingua italiana
- Completa o parziale accettazione della responsabilità dei propri agiti rispetto al reato

## CRITERI DI ESCLUSIONE

- Dipendenza attiva non trattata
- Disturbi psichiatrici in fase acuta
- Completa negazione del reato

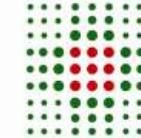
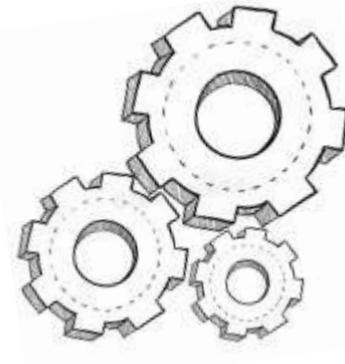


## EFFICACIA

La letteratura mette in evidenza che l'attivazione di percorsi di trattamento rivolti ai **sex offender** abbassa notevolmente il rischio di recidiva: dal 17,3% al 9,9% (Hanson, Gordon, Harris et al., 2002)

(Hanson, R. K., Gordon, A., Harris, A. J., Marques, J. K., Murphy, W., Quinsey, V. L., & Seto, M. C. (2002). First report of the collaborative outcome data project on the effectiveness of psychological treatment for sex offenders. *Sexual Abuse: A journal of research and treatment*, 14, 169-194)

# MODELLO OPERATIVO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

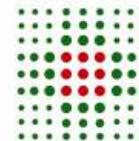




## OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO



- Instaurare una compliance terapeutica
- Promozione di consapevolezza, motivazione e responsabilità rispetto al proprio agito
- Presa di coscienza delle proprie difficoltà e modificazione delle distorsioni cognitive
- Comprensione e acquisizione di atteggiamenti atti a riparare le conseguenze della violenza agita



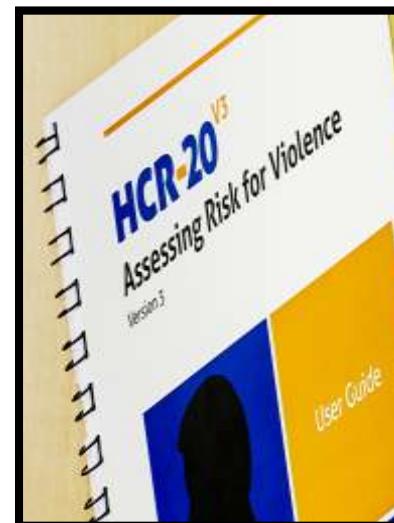
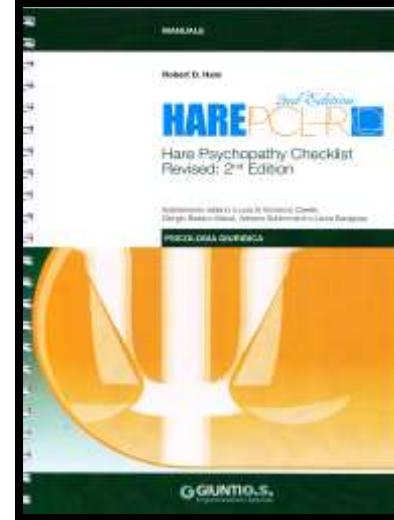
## OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO



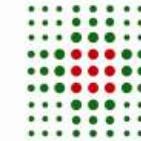
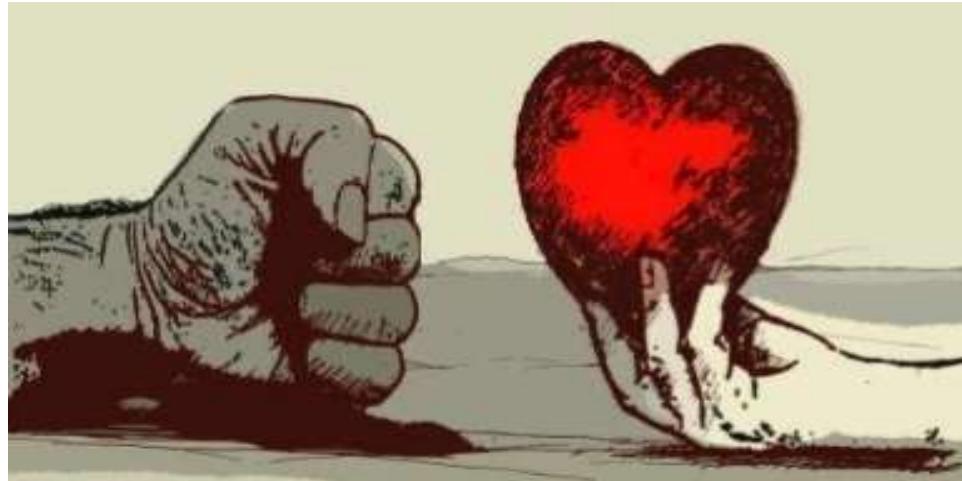
- Identificazione delle fantasie sessuali devianti e dei fattori che hanno concorso alla messa in atto del comportamento violento
- Acquisizione o rinforzo delle capacità empatiche
- Riconoscimento e prevenzione dei comportamenti a rischio di recidiva

# VALUTAZIONE

- SCID-5 AMPD
- PCL-R
- HCR-20
- PID-5



# MODELLO DI RIFERIMENTO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**ATV (Alternative to Violence)** sviluppato in  
Norvegia, ad Oslo nel 1987

Sodalizio tra un approccio di genere e un  
approccio cognitivo-comportamentale

# MODELLO DI RIFERIMENTO



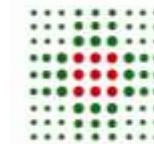
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



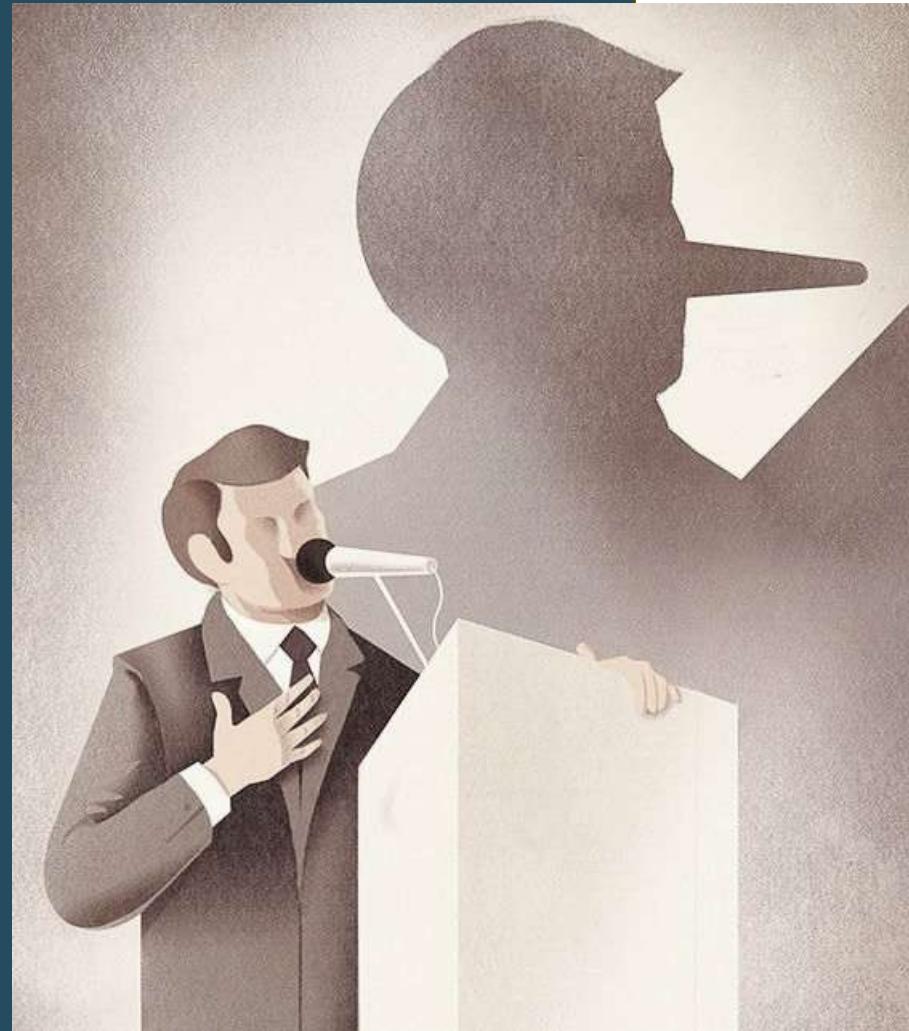
Violenza intesa come **comportamento appreso** e quindi **modificabile** attraverso la piena assunzione di responsabilità

Se si sceglie di mettere in atto comportamenti violenti come risultato anche di un apprendimento sociale patriarcale, allo stesso modo si può imparare una modalità relazionale **alternativa alla violenza**

# I. FOCUS SULLA VIOLENZA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Dettagliata ricostruzione del comportamento violento

## OBIETTIVI TERAPEUTICI

Riconoscimento di tutti i comportamenti violenti contrastando  
**mascheramento, negazione e minimizzazione**



## 2. FOCUS SULLA RESPONSABILITÀ'



Scomposizione delle situazioni di violenza in sequenze dettagliate e identificazione delle fasi antecedenti alla scelta del comportamento violento

### OBIETTIVI TERAPEUTICI

Cambiare il modo di percepire la realtà, rafforzare la percezione di responsabilità, mettersi in contatto coi propri bisogni, fare scelte alternative



## 3. STORIA PERSONALE



Comprensione del problema attraverso un lavoro sulle connessioni con la propria storia di vita

- Esperienze traumatiche
- Cultura di origine

## OBIETTIVI TERAPEUTICI

Presa di coscienza del legame tra la storia di vita e gli attuali meccanismi di funzionamento

## 4. CONSEGUENZE DELLA VIOLENZA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

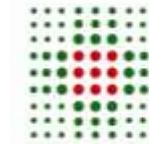


Capire che cosa la violenza ha comportato per le vittime e  
per sé stessi

### OBIETTIVI TERAPEUTICI

Comprendere che la violenza crea violenza, rafforzare  
empatia e capacità di decentramento

# TRATTAMENTO INDIVIDUALE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

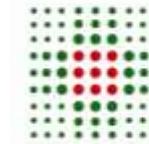
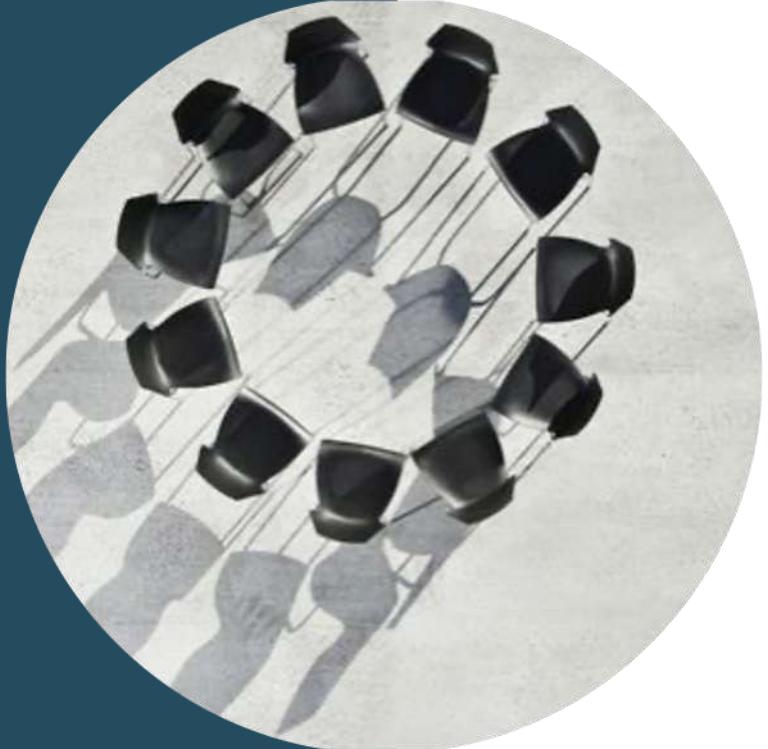
## ASSESSMENT

3/4 colloqui da 60 minuti

## COLLOQUI DI PSICOTERAPIA

Consente di lavorare su aspetti personali riguardanti il proprio vissuto e la propria storia e personalizzare l'intervento in base alle esigenze del paziente

# TRATTAMENTO DI GRUPPO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## DURATA

24 incontri da 90 minuti a ciclo continuo

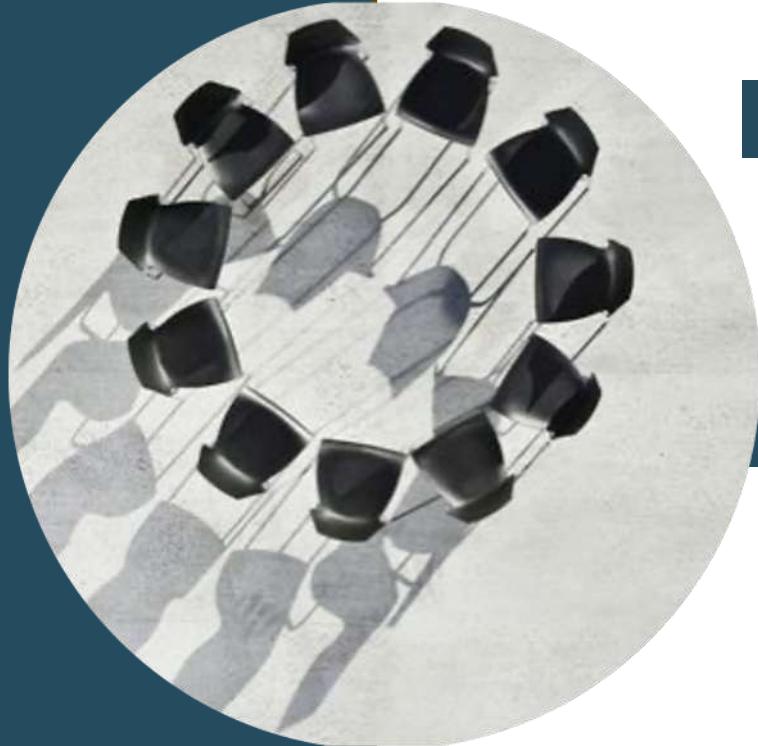
## FREQUENZA

Settimanale

## CARATTERISTICA

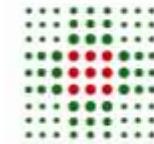
Il funzionamento a ciclo continuo (gruppo aperto) permette l'ingresso di nuove persone all'inizio di ogni tema

# TRATTAMENTO DI GRUPPO



8 temi

3 incontri a tema



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



# LAVORO IN RETE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Servizi interni ed esterni

CSM

Serdp

Direzione istituto

Area Educativa

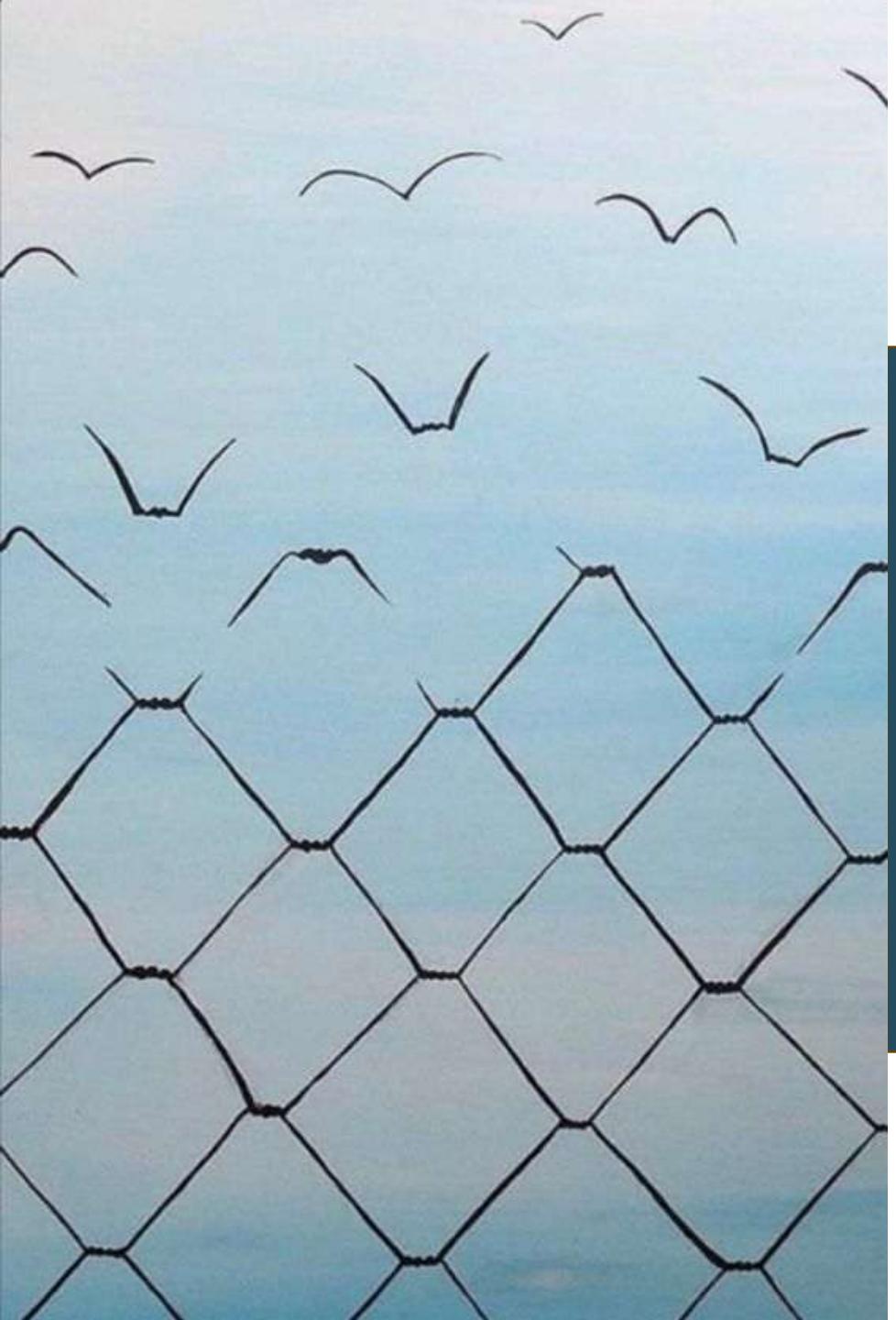
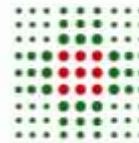
Magistratura

UEPE

Servizi esterni competenti nel trattamento  
dei *Sex Offender*

C.U.A.V.

Avvocati

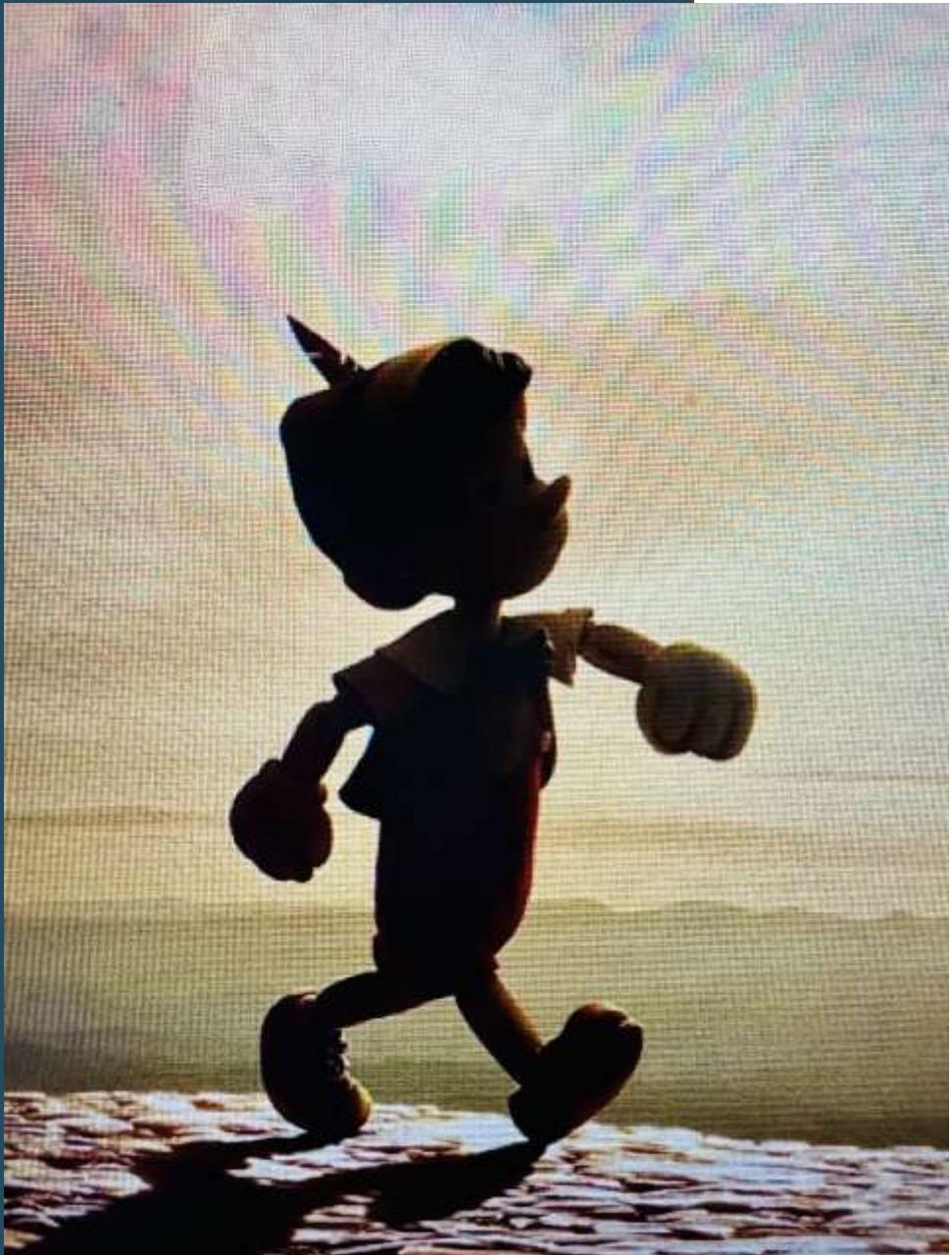


Gli uomini che entrano nel circuito penitenziario non ci resteranno per sempre

Lavorare in chiave preventiva e ridurre il rischio di reiterazione di questi reati significa impegnarsi **oggi** per rendere un **domani** queste persone libere di scegliere comportamenti alternativi alla violenza



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Karl Raimund Popper

e

Carlo Collodi

visti da un'altra  
prospettiva



Dott. Paolo De Pascalis

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Dott. Paolo De Pascalis  
***P.DEPASCALIS@AUSL.MO.IT***